



Determinazione n. 1012

del 06/05/2015

Oggetto: Ditta F.lli Belcaro snc - Località Fenilon, n.7 - 30014 Cavarzere (VE) - domanda di verifica di VIA per adeguamento e potenziamento dell'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito in località Dragonzo - Comune di Adria (RO) prot. 2151 del 19.01.2015
art. 20 del D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.; L.R. 10 del 26.03.1999 e s.m.
determina di esclusione a Valutazione d'Impatto Ambientale

Il Dirigente

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità ad impatto ambientale, presentata dalla ditta F.lli Belcaro snc - Località Fenilon, n. 7 - 30014 Cavarzere (VE) tramite il Suap del Comune di Adria il 16.01.2015 ed acquisita agli atti della scrivente il 19.01.2015, prot. 2151, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/06 e s.m, avente ad oggetto: *“progetto per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito in località Dragonzo - Comune di Adria (RO)”*;

CONSIDERATO che attualmente la ditta è iscritta al registro provinciale delle attività di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione (tip. 7.1 Dma 05.02.98 e s.m.) in procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n.152/06 e s.m., per un quantitativo pari a 50.000 t/anno;

CONSIDERATO che detto progetto prevede l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti ed un aumento dei quantitativi trattati: in particolare saranno trattati, oltre alla tipologia 7.1, anche i rifiuti di tipologia 7.2, 7.6, 7.31 bis, 7.11 e 9.1 per un quantitativo massimo annuo di 90.000 t/anno;

VISTO l'avvio del procedimento in questione effettuato dalla Provincia di Rovigo, con nota prot.4256 del 02.02.2015;

CONSIDERANDO che con nota prot. 8834 del 04.03.2015, la Provincia di Rovigo, ha chiesto integrazioni documentali alla pratica in questione;

VISTE le integrazioni presentate al Suap di Adria il 13.04.2015 ed acquisita agli atti il 15.04.2015, prot. 14997;

CONSIDERATO che la Commissione Provinciale VIA, nella seduta del 29.04.2015, ha espresso un parere di “ non assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale” del progetto presentato, non ravvisando impatti negativi e significativi per l'ambiente, in quanto:

- l'impianto si colloca in zona isolata, lontano da abitazioni e centri abitati;
- i rifiuti trattati sono inerti e derivanti prevalentemente da attività proprie della ditta di costruzione e demolizione;
- il progetto prevede misure di mitigazione degli impatti, quali: programmazione e regolazione dei trasporti; bagnatura dei cumuli dei rifiuti; impermeabilizzazione delle aree di lavoro; realizzazione di una barriera verde (lati Nord ed Ovest); realizzazione di opere di trattamento delle acque meteoriche ed opere di invaso per garantire l'invarianza idraulica della zona; separazione dei rifiuti con cordoli;

CONSIDERATO che la Commissione Provinciale VIA ha comunque ritenuto di imporre le seguenti prescrizioni:

1. particolare attenzione deve essere prestata nella progettazione della platea di impermeabilizzazione, considerato le dimensioni dell'area prevista (circa 4 Ha);



2. realizzazione di almeno 5 piezometri per il controllo delle acque di falda;
3. mantenimento della superficie a verde esistente, che dovrà essere almeno triplana con piante autoctone e di sufficiente densità (in accordo con il Comune): tale superficie non dovrà comprendere il bacino di laminazione;
4. per l'usura della strada arginale, conseguente al traffico dei mezzi da e per l'impianto in questione, la ditta dovrà accordarsi con il proprietario della strada;

VISTO il D.L.vo 152 del 03.04.2006 e s.m.;

VISTA la L.R. 26.03.1999, n.10 e s.m.i;

VISTO il D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto della Provincia;

determina

- 1) di NON assoggettare a Valutazione d'Impatto Ambientale , il progetto presentato dalla ditta **F.lli Belcaro snc - località Fenilon, n. 7 - 30014 Cavarzere (VE), ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m., avente ad oggetto: "progetto per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito in località Dragonzo - Comune di Adria (RO)", assunto agli atti il 19.01.2015, prot. 2151;**
- 2) di far proprie le motivazioni espresse dalla Commissione VIA nella seduta del 29.04.2015 e le relative prescrizioni, riportate nella prima parte del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che la massima potenzialità dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sarà di 90.000 t/anno;
- 4) di incaricare l'Arpav alla vigilanza ed al controllo delle disposizioni impartite con questo provvedimento, ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non esime la ditta dal rispetto delle altre normative (non ambientali) in materia igiene e sicurezza, di prevenzione incendi, ecc., per le quali la ditta dovrà munirsi delle relative autorizzazioni, visti, pareri e/o nulla- osta;
- 6) di trasmettere la presente determina alla Direzione Generale Servizio Affari Amministrativi, per gli adempimenti di competenza.

Contro la presente determinazione è possibile presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla sua comunicazione o notificazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla sua comunicazione o notificazione.

Allegati: 1) Relazione istruttoria

il Dirigente
– ing. Luigi FERRARI –

.....